

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665650
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lampadario
OGTN - Denominazione /dedicazione	lampadario di Galileo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI

<b>PVCC - Comune</b>	Pisa
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1584
<b>DTSF - A</b>	1587
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Possanti Vincenzo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1572-1587
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005127
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il lampadario è costituito da due cerchi a baccellature traforate, uniti fra loro da quattro putti. Concludono la struttura quattro volute in alto, unite da un ulteriore cerchio più piccolo decorato da mascheroni, e coronato da un pomo baccellato, e altre quattro volute in basso. Dai tre cerchi si sviluppano delle piccole volute che sorreggono per mezzo di catenelle dei bicchierini conici.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'opera venne ordinata nel 1584 al "lampanaio" pisano e fonditore Vincenzo Possanti, come risulta anche nella scritta apposta "Opus Vincentii Possanti" ["Opera di Vincenzo Possanti"], lo stesso che venne impegnato anche nel lavoro di fusione dell'"Angelo" ceroforo di Stoldo Lorenzi. Battista Lorenzi, che in passato veniva ricordato quale autore dell'opera, ebbe solo il compito di far venire da Firenze trentasei lampade di cristallo e quattro di vetro da appendere ai due cerchi. È tradizione che il lampadario sia stato utilizzato da Galilei per studiare l'isocronismo del pendolo; ma la legge che ne dedusse è anteriore al 1587, ragione per cui non fu questo il lampadario in questione, bensì con più certezza quello in ottone conservato nella Cappella Aulla del Camposanto Monumentale. L'impianto d'insieme

ricorda quello che Aurelio Lombardo eseguì intorno alla metà del XVI secolo per la basilica di Loreto; motivi prossimi al Tribolo sono stati individuati nelle figure dei putti (TOMASI TONGIORGI 1987, pp. 273, 275).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
--------------------	-------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFOP DPANINI0231
-------------------------------------	------------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
--------------------	-------------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
--------------------	-------------------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Tongiorgi Tomasi L.
----------------------	---------------------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
--------------------------------	------

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 273-275
----------------------------	-------------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Duomo Pisa
----------------------	------------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
--------------------------------	------

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III p. 509
----------------------------	---------------

<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	v. II fig. 1314
--------------------------------	-----------------

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	------------------------------------------------

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1995
--------------------	------

<b>CMPN - Nome</b>	Casini C.
--------------------	-----------

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Baracchini C.
---------------------------------------	---------------

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2005
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	Ghimenti R.
--------------------	-------------

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Sori C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)